REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 626 **della seduta del** 21/12/ **2017.**

Oggetto: **Conferimento incarico di affiancamento ad ufficio dirigenziale, a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 5,comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 al Dott. Giuseppe Longo, già dipendente collocato in quiescenza a decorrere dal 01.01.2018**

Presidente o Assessore/i Proponente/i: ASSESSORE AL PERSONALE Prof. Antonio Viscomi

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: Il Dirigente Generale Dott. Bruno Zito

Dirigente/i Settore/i: Il Dirigente di Settore Avv. Sergio Tassone

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	X	
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente	X	
5	Federica ROCCISANO	Componente	X	
6	Francesco ROSSI	Componente	X	
7	Francesco RUSSO	Componente		X

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Si conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento.
Il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio
_____ IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE
(Dott. Filippo De Cello)

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO:

- che l' art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 prevede:

  "9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti gia' lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresi', fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e societa' da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita', la durata non puo' essere superiore a un anno, non prorogabile ne' rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."

- che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con la Circolare n. 6/2014 recante ad oggetto *"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90* (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "*consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa* ratio, *le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (....) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(....)*

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "*Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"-*

DATO ATTO:

- che giusta nota prot. n. 202428 del 20 giugno 2017 il Dott. Giuseppe Longo, Dirigente del Settore "Gestione Economica del Personale", a decorrere dal 01 gennaio 2018, sarà collocato in quiescenza avendo già maturato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 201/2011 convertito dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e dell'art. 2, comma 5, del D.Lgs. n. 31 agosto 2013, n. 125, il massimo dell'anzianità contributiva;
- che con DDG n.9641 del 01 settembre 2017 è stato approvato, ai sensi del regolamento Regionale n. 10/2015 e s.m.i, l'avviso interno , riservato ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale , *"per il conferimento degli incarichi di direzione dei Settori che si renderanno vacanti fino alla fine del primo trimestre dell'anno 2018"*, *"al fine di garantire una efficace programmazione della distribuzione della Dirigenza, con la finalità, soprattutto di evitare che si possano creare condizioni di vacatio in Settori che, ratione materiae, rivestono carattere di particolare importanza per l'Amministrazione"*
- che, pertanto, con la pubblicazione, in data 01.09.2017, del predetto avviso sul sito web istituzionale è stata avviata la procedura per il conferimento, tra l'altro, dell'incarico di direzione del Settore "Gestione Economica del Personale" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" a decorrere dal 01 gennaio 2017, data in cui i predetto settore si renderà vacante per effetto del collocamento in quiescenza del Dott. Giuseppe Longo"
- che con DGR n. 505 del 31 ottobre 2017, la Giunta Regionale ha preso atto della nota prot. n.330091 del 23.10.2017 con la quale, nell'ambito della procedura di cui al precedente punto, il Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Personale, ha individuato il dott. Luciano Luigi Rossi, per il conferimento, a decorrere dal 01.01.2018 dell'incarico di direzione del Settore "Gestione economica del Personale" e, per l'effetto ha riassegnato, a far data dal 01 gennaio 2018, il medesimo Dirigente al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" per il conferimento , ai sensi dell'art. 10, comma 3 della Legge Regionale 7 agosto 2002, n. 31, dell'incarico di che trattasi.

VALUTATO che la professionalità acquisita dal dott. Giuseppe Longo è tuttavia, in questo particolare momento, indispensabile all'amministrazione regionale al fine di mettere a disposizione di questo Ente il patrimonio di conoscenze tecnico-amministrative e di

esperienza maturata nel corso di anni di servizio interamente spesi nell'ambito della gestione economica di personale, per gestire la delicata fase di "passaggio di consegne" al subentrante Dirigente tenuto conto, in particolare, delle oggettive difficoltà insite, sulla base della normativa vigente, nella costituzione e gestione dei fondi del personale e più in generale nella gestione delle dinamiche stipendiali e fiscali e della necessità di assicurare il trasferimento delle competenze, delle esperienze e la continuità nella direzione della struttura dirigenziale di che trattasi;

VALUTATO

- che, pertanto, sia opportuno, che il Dott. Giuseppe Longo, temporaneamente e a titolo gratuito ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, affianchi il nuovo Dirigente del Settore "Gestione economica del Personale" per assicurare il trasferimento, a quest'ultimo, delle competenze e delle esperienze maturate con la finalità, dunque, di garantire la continuità nella direzione delle funzioni che, per come analiticamente indicate nel DDG n. 5187/2017, sono ascritte al Settore "Gestione Economica del Personale";
- tale supporto ha la sua ragion d'essere in una figura, quale appunto quella del Dott. Giuseppe Longo, Dirigente regionale già Responsabile del Settore "Gestione Economica del Personale *e già collocato in quiescenza con decorrenza 01.01.2018,* di elevata esperienza nell'ambito della gestione economica e fiscale del personale regionale;

RILEVATO che la Dott. Giuseppe Longo ha manifestato la propria disponibilità a svolgere, per il periodo di un anno, un incarico di collaborazione a titolo gratuito per affiancare e garantire supporto tecnico al Dirigente Dott. Luciano Luigi Rossi nella Direzione del Settore "Gestione Economica del Personale" al fine di assicurare il trasferimento al nuovo dirigente delle competenze e delle esperienze maturate e quindi la continuità nella conduzione del sopracitato Settore e dei procedimenti dichiarando , altresì,l'insussistenza di conflitti d'interesse allo svolgimento dello stesso;

PRECISATO che ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, l'incarico di affiancamento di ufficio dirigenziale da conferire al Dott. Giuseppe Longo:

- è temporaneamente disposto per la durata di anni uno;
- è gratuito. E' previsto il solo rimborso delle spese, effettivamente sostenute ed opportunamente documentate secondo le modalità previste dal vigente disciplinare del trattamento delle missioni approvato con Deliberazione n. 342 del 22 luglio 2011 e, comunque, nell'importo massimo complessivo di Euro 5.000,00;
- è regolato da un apposito contratto, come da schema allegato;
- la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dall'Amministrazione.

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano l'esistenza della copertura finanziaria sul capitolo di spesa U0100210901.

SU PROPOSTA dell'Assessore al Personale Prof. Antonio Viscomi, a voti unanimi

DELIBERA

1. **DI AFFIDARE**, per le motivazioni di cui in premessa, ai sensi del vigente testo dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012, al Dott. Giuseppe LONGO nato a Catanzaro il 21 dicembre 1952, già Dirigente a tempo indeterminato della Giunta della Regione Calabria, collocato in quiescenza a decorrere dal 01 gennaio 2018, un incarico di affiancamento ad ufficio dirigenziale, a titolo gratuito, per la durata di anni uno decorrente dal 01 gennaio 2018;
2. **DI APPROVARE**, per la contrattualizzazione dell'incarico di collaborazione di cui al precedente punto, lo schema di contratto che allegato al presente provvedimento sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "*Organizzazione e Risorse Umane*" per la contrattualizzazione dell'incarico secondo lo schema approvato e previo rilascio dell'attestazione dell'insussistenza di conflitti di interesse, anche potenziali, rispetto allo svolgimento dell'incarico di che trattasi ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dalla legge n. 190/2012;
4. **DI DARE ATTO** che all'interessato verrà attribuito il rimborso delle spese, effettivamente sostenute ed opportunamente documentate secondo le modalità previste dal vigente disciplinare del trattamento delle missioni approvato con Deliberazione n. 342 del 22 luglio 2011 e, comunque, nell'importo massimo complessivo di Euro 5.000,00 ;
5. **DI DARE ATTO** che gli importi eventualmente dovuti a titolo di rimborso spesa ai sensi del precedente punto gravano sul Capitolo U0100210901.

6. **DI DEMANDARE** al Dipartimento "Organizzazione, Risorse Umane" l'adozione dei consequenziali provvedimenti gestionali di competenza;

7. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente:
   - Al Dott. Giuseppe LONGO;
   - Al Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"
   - Al Dott. Rossi Luciano Luigi;

8. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL SEGRETARIO GENERALE **IL PRESIDENTE**

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:
Il Verbalizzante

22 DIC. 2017

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data _____ al Dipartimento/i interessato/i ☒ al Consiglio Regionale □

L'impiegato addetto